

Committente:



Oggetto:

OPERE IDRAULICHE DI 3° CATEGORIA
Fiume Dora Riparia

PROGETTO ESECUTIVO

TO-E-1282

Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a
protezione dell'area industriale di Rosta (TO)



GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI
SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

SCALA:

DATA:

Giugno 2017

Identificazione elaborato	Ambito		Tipologia		Commessa	n° elaborato	0
	P	R	E	S			
PRES1013-0	P	R	E	S	1013		

Dati Progettisti:

Studio ANSELMO Associati
Via Vittorio Emanuele n. 14
10023 CHIERI (TO)
tel./fax 011 9415835
e-mail: info@anselmoassociati.it

Dott. Ing. Virgilio Anselmo
Dott. For. Fulvio Anselmo
Collaboratori:
Dott. For. Davide Spada
Dott. Ing. Donato Vittore

Rev.	Redatto	Controllato	Approvato	Data	Timbri e Firme
1	Ing. V. Anselmo	Ing. V. Anselmo	Ing. V. Anselmo	06-2017	
0	Ing. V. Anselmo	Ing. V. Anselmo	Ing. V. Anselmo	03-2017	

Il Responsabile del procedimento:

FIRMA

File : PRES1013_0_R00.doc

Sommario

1	PREMESSA.....	1
2	ELENCO ELABORATI.....	1
3	GUIDA LETTURA PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO	3
4	INTEGRAZIONI PROGETTO ESECUTIVO	6

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

1 PREMESSA

La presente guida è redatta per facilitare l'individuazione delle prescrizioni contenute negli elaborati del progetto esecutivo richieste dal Gruppo Tecnico Interno GTI dell'AIPo nella nota del 09.02.2017 relativa al "Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione dell'area industriale di Rosta (TO)".

2 ELENCO ELABORATI

Si riporta sia l'elenco elaborati del progetto definitivo che quello dell'esecutivo per comprendere le modifiche e le aggiunte apportate.

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

- Elaborato 1: Relazione generale
- Elaborato 2: Relazione idraulica
- Elaborato 3: Corografia
- Elaborato 4: Planimetria di progetto
- Elaborato 5: Profilo argine
- Elaborato 6: Profilo canale
- Elaborato 7: Sezioni
- Elaborato 8: Elenco prezzi ed eventuale analisi
- Elaborato 9: Computo metrico estimativo
- Elaborato 10: Relazione generale sugli espropri e stima delle indennità
- Elaborato 11: Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze - Planimetria
- Elaborato 12: Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Elaborato 13: Quadro economico
- Elaborato 14: Relazione geotecnica
- Elaborato 15: Relazione paesaggistica
- Elaborato 16: Verifica di VIA
- Elaborato 17: Relazione geologica
- Elaborato 18: Calcoli delle strutture e degli impianti
- Elaborato 19: Carpenteria metallica muri
- Elaborato 20: Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Elaborato 21: Rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico
- Elaborato 22: Cronoprogramma dei lavori
- Elaborato 23: Autorizzazione in deroga ai valori limite per le attività temporanee in materia di emissioni sonore – Istanza semplificata
- Elaborato 24: Acustica: planimetria del cantiere
- Elaborato 25: Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze – Relazione
- Elaborato 26: Relazione rischio archeologica

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO

- Elaborato 0: Guida lettura ottemperamento prescrizioni sull'esecutivo richieste dal GTI
- Elaborato 1: Relazione illustrativa
- Elaborato 2: Relazione idraulica
- Elaborato 3: Corografia
- Elaborato 4: Planimetria di progetto
- Elaborato 5: Profilo argine
- Elaborato 6: Profilo canale
- Elaborato 7.1: Sezioni
- Elaborato 7.2: Sezioni
- Elaborato 7.3: Sezioni
- Elaborato 8: Elenco prezzi ed eventuale analisi
- Elaborato 9: Computo metrico estimativo
- Elaborato 10: Relazione generale sugli espropri e stima delle indennità
- Elaborato 11: Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze - Planimetria
- Elaborato 12: Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze – Relazione
- Elaborato 13: Quadro economico
- Elaborato 14: Relazione geotecnica
- Elaborato 15: Relazione rischio archeologico
- Elaborato 16: Analisi costi/benefici
- Elaborato 17: Relazione geologica
- Elaborato 18: Calcoli delle strutture e degli impianti
- Elaborato 19: Carpenteria metallica muri
- Elaborato 20: Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- Elaborato 21: Rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico
- Elaborato 22: Cronoprogramma dei lavori
- Elaborato 23: Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Elaborato 24: Particolari costruttivi
- Elaborato 25: Piano di sicurezza e coordinamento PSC
- Elaborato 26: Fascicolo PSC
- Elaborato 27: Planimetria di cantiere
- Elaborato 28: Autorizzazione in deroga ai valori limite per le attività temporanee in materia di emissioni sonore – Istanza semplificata
- Elaborato 29: Acustica: planimetria del cantiere

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

3 GUIDA LETTURA PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO

Nel seguito si riportano i rilievi contenenti le prescrizioni da ottemperare nel progetto esecutivo del *Trattamento rilievi* del Gruppo Tecnico Interno GTI allegato alla nota del 09.02.2017. Per ogni rilievo (colonna *Prog.*) si riporta l'elaborato di riferimento del progetto definitivo (colonna *Elaborato*), il rilievo da ottemperare (colonna *Rilievo da ottemperare*) e dove è stato ottemperato il rilievo negli elaborati del progetto esecutivo (colonna *Riferimento rilievo progetto esecutivo*).

Prog.	Elaborato	Rilievo da ottemperare (vedi dettaglio in Mod. P 02.6 rev 0 allegato)	Riferimento rilievo progetto esecutivo
7	01_Relazione illustrativa	In relazione al rilievo n. 7 numero I) Le motivazioni addotte non hanno rilevanza idraulica, ed appare eccessivamente dispendiosa la sola giustificazione "estetica", qualora non prescritta. Si invita a valutare una modifica nella progettazione Esecutiva, ovvero di esplicitare considerazioni maggiormente sostenibili in relazione alle competenze di A.I.Po.	Vedere paragrafo 8 dell'Elaborato 1.
8	01_Relazione illustrativa	La Relazione, al paragrafo 9, da indicazione di alcune interferenze ma non descrive le procedure adottate, o da adottare per la risoluzione di queste. Si realizzerà l'elaborato sulla risoluzione delle interferenze come richiesto nella progettazione esecutiva.	Vedere Elaborati 11 e 25.
9	01_Relazione illustrativa	Si rileva che non è stata realizzata una relazione di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella determina di esclusione VIA, ma una semplice elencazione delle prescrizioni stesse al paragr. 7.3.3 della Relazione illustrativa. Gli adeguamenti alle prescrizioni dovranno essere dettagliati nella progettazione esecutiva.	Vedere paragrafo 11.1 dell'Elaborato 1.
17	17_Relazione Geologica	Il Progetto esecutivo dovrà aggiornare la relazione geologica specificando compiutamente le motivazioni e le considerazioni per cui sono state effettuate le scelte di non procedere ad analisi specifiche e le relative conseguenze indotte dalla semplificazioni assunte, secondo la modalità prevista dalle NTC	Vedere premessa dell'Elaborato 17.
27	Relazione di Risoluzione interferenze (mancava)	In fase esecutiva, vista la dichiarata limitatezza delle interferenze, verificiamo che effettivamente i progettisti abbiano attuato gli approfondimenti necessari	Si ribadiscono le interferenze individuate. In fase di gestione nascerà fra A.I.Po ed il gestore

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

Prog.	Elaborato	Rilievo da ottemperare (vedi dettaglio in Mod. P 02.6 rev 0 allegato)	Riferimento rilievo progetto esecutivo
	11_Censimento interferenze	di cui alle controdeduzioni del RUP	del canale una convenzione.
29	Elaborati grafici	Alcuni dettagli sono carenti (vedi scavo in adiacenza palo luce, consistenza manufatti adiacenti alle opere da realizzare). Adeguare nel livello esecutivo.	Vedere Elaborati 4, 7.1, 7.2, 7.3 e 24.
30	Elaborati grafici	Gli elaborati grafici non sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una univoca e sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Gli elaborati grafici vanno dettagliati nel livello esecutivo	Vedere Elaborati 4, 7.1, 7.2, 7.3 e 24.
31	05 Profilo Arginatura	Nell'elaborato 05_Profilo Arginatura alcune quote si sovrappongono e sono di difficile lettura. Correggere le quotature per rendere tutte le informazioni leggibili.	Effettuata correzione all'Elaborato 5.
34	20_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	Il disciplinare non indica le caratteristiche e le certificazioni richieste per il materiale riciclato per la formazione dei rilevati. Tale aspetto andrà sicuramente puntualizzato nel livello esecutivo.	Vedere l'art. 75 del Capitolato Speciale d'Appalto (Elaborato 20).
44	12_Prime indicazioni PSC	Descrizione del cantiere e dell'opera Il documento non è contestualizzato, se non al capitolo 6 Il PSC da redigere sul livello esecutivo dovrà essere adeguato per contenuti a quanto richiesto dal DL 81/2008	Vedere Elaborati 25, 26 e 27.
45	12_Prime indicazioni PSC	Valutazione dei rischi Il documento non è contestualizzato, se non al capitolo 6. Il PSC da redigere sul livello esecutivo dovrà essere adeguato per contenuti a quanto richiesto dal DL 81/2008	Vedere Elaborati 25, 26 e 27.
46	12_Prime indicazioni PSC	Scelte progettuali e organizzative del cantiere Il documento non è contestualizzato, se non al capitolo 6.	Vedere Elaborati 25, 26 e 27.

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

Prog.	Elaborato	Rilievo da ottemperare (vedi dettaglio in Mod. P 02.6 rev 0 allegato)	Riferimento rilievo progetto esecutivo
		Il PSC da redigere sul livello esecutivo dovrà essere adeguato per contenuti a quanto richiesto dal DL 81/2008	
47	12_Prime indicazioni PSC	Gli oneri sono indicati in EP e computo. In fase esecutiva tali oneri andranno stimati in maniera puntuale anche con particolare riferimento all'interferenza con la ravvicinata presenza del traliccio dell'alta tensione in asse con Via del Musinè. Tali oneri andranno inoltre commisurata alla durata dei lavori.	Vedere Elaborati 25, 26 e 27. In merito al traliccio dell'alta tensione si ribadisce che tutto il perimetro del cantiere verrà recintato, pertanto se ne circoscrive l'interferenza.
55 (ex 17)	17_Relazione Geologica	Il Progetto esecutivo dovrà aggiornare la relazione geologica specificando compiutamente le motivazioni e le considerazioni per cui sono state effettuate le scelte di non procedere ad analisi specifiche e le relative conseguenze indotte dalla semplificazioni assunte, secondo la modalità prevista dalle NTC	Vedere premessa dell'Elaborato 17.
57 (ex 24)	14_Relazione Geotecnica	Per il tratto 5-6 si richiede inoltre, in fase di progetto esecutivo, il dettaglio riguardante la continuità del piano di fondazione tra il muro in cls nuovo e quello esistente.	Vedere Elaborato 7.1.
58 (ex 27)	25_Relazione di Risoluzione interferenze (trasmessa) 11_Censimento interferenze	In fase esecutiva, vista la dichiarata limitatezza delle interferenze, verifichiamo che effettivamente i progettisti abbiano attuato gli approfondimenti necessari di cui alle controdeduzioni del RUP	Si ribadiscono le interferenze individuate. In fase di gestione nascerà fra A.I.Po ed il gestore del canale una convenzione.

4 INTEGRAZIONI PROGETTO ESECUTIVO

Le prescrizioni (*Rilievo in fase di istruttoria*) in seguito riportate sono state formulate dal GTI dopo la presa in visione in data 01.06.2017 della prima consegna del progetto esecutivo. Le modifiche od integrazioni dei contenuti apportate (*Controdeduzioni o integrazione e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti*) al progetto stesso sono indicate nella tabella seguente.

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
1	Non è esplicitato il CSP in copertina <i>Esplicitare il ruolo del CSP nella firma di copertina</i>	<i>PSC</i>	<i>Inserito nel testalino il nominativo del CSP.</i>
2	La relazione non precisa le caratteristiche e prescrizioni CSA con riguardo le strutture prefabbricate (bilastre) <i>In un paragrafo dedicato riportare caratteristiche e prescrizioni CSA con riguardo le strutture prefabbricate (bilastre)</i>	<i>Relazione generale</i>	<i>Aggiunto paragrafo 11.2 nell'elaborato 1 – Relazione illustrativa.</i>
3	il § 8 risulta non perfettamente rispondente alle richieste sul livello precedente, in realtà confermando che la scelta della quota di sommità del muro corrisponde ad un criterio estetico/visivo, non essendo evidenziate altre motivazioni. <i>Migliorare le motivazioni, evidenziando semmai delle giustificazioni geometriche costruttive, o di stabilità complessiva dell'opera, ovvero di facilità di costruzione rispetto all'esecuzione di tratti discontinui</i>	<i>Relazione generale</i>	<i>A pagina 14 della relazione illustrativa (Elaborato 1) nel paragrafo 8 è riportata oltre la motivazione estetico/visiva anche la motivazione idraulica che ha portato alla decisione di aumentare la quota dell'opera.</i>
4	Nella relazione geologica si individua chiaramente la ditta che ha eseguito i sondaggi (la Citiemme nel 2007), prove	<i>Relazione geologica</i>	<i>– I dati disponibili derivano dalle indagini pregresse e dalle conoscenze acquisite in passato a partire dal 1988 e hanno consentito una ricostruzione geologica di dettaglio che si</i>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)

GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
	<p>sismiche (la Winmasw), etc. mentre per le prove di laboratorio pare le abbia eseguite il geologo stesso nel 2016. Quindi non un laboratorio ufficiale come richiesto dalle NTC.</p> <p>Specificare dove sono stati conservati i campioni per quasi 10 anni? Chiarire se tali prove di laboratorio sono adeguate o se i metodi adottati si ripercuotono sull'affidabilità (taratura bilancia, forno, setacci) dei risultati, tra cui la suscettibilità alla liquefazione poiché non sembrano prodotti da un laboratorio certificato.</p>		<p><i>ritiene adeguata per la caratterizzazione e la modellazione geotecnica del sottosuolo, in funzione dei dati che è necessario acquisire per pervenire ad un inquadramento geologico di dettaglio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per le prove in situ ed in laboratorio più vecchie non sempre sono disponibili i certificati originari, ma quanto riportato nella relazione è sottoscritto dallo scrivente che si assume la responsabilità circa la correttezza dell'esecuzione e dei risultati. Alcune prove sono state eseguite o seguite personalmente (sondaggi elettrici, pozzetti esplorativi nell'ex-cava Rocci). I sondaggi nell'area compresa tra la Dora, il depuratore ACSEL e l'autostrada sono stati fatti da GEOTECNO (v. certificati) nel 2001 per conto di privati che intendevano verificare la possibilità di aprire una cava di prestito. Le stratigrafie dei sondaggi interni al depuratore sono stati forniti per cortesia dell'Ufficio tecnico ACSEL nell'ambito della redazione del PRG di Rosta. In zona Lipitalia 2000 sono stati fatti sondaggi da CITIEMME e prove di laboratorio nel 2007, prove penetrometriche nel 1993 (S.R.G.), il 26 gennaio 2016 è stata eseguita una MASW (GEOTEST), il 27 gennaio 2016 sono stati fatti pozzetti esplorativi, sempre sotto il controllo dello scrivente.</i> - <i>Le prove in laboratorio del 2016 sono state fatte dal Dott. Tissoni nel proprio laboratorio in collaborazione con lo scrivente. Il laboratorio del Dott. Tissoni, che ora ha cessato l'attività, ha operato per decine di anni ed ha sempre rispettato le normative e le procedure previste. Il sottoscritto ha collaborato con lo stesso per tutto il periodo della sua attività.</i> - <i>Non sono mai stati conservati campioni per 10 anni. I riferimenti sono a lavori diversi ancorchè nella stessa area. Quelli prelevati nel 2007 sono stati trattati immediatamente, così come quelli del 2016.</i> - <i>Infine, ai sensi delle NTC (D.M. 14.01.2008), par. 6.2.2, capoverso settimo non è obbligatorio eseguire indagini</i>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
			realizzate da laboratori certificati come di seguito riportato: "Nel caso di costruzioni di modesta rilevanza, che ricadono in zone ben conosciute dal punto di vista geotecnico, la progettazione può essere basata sull'esperienza e sulle conoscenze disponibili, ferma restando la piena responsabilità del progettista su ipotesi e scelte progettuali".
5	Non c'è corrispondenza tra la numerazione delle sezioni di progetto dell'esecutivo e le sezioni delle relazione geotecnica Adegua identificativo sezioni riportate alla nuova numerazione del Progetto esecutivo	Relazione geotecnica	Corretto.
6	Al paragrafo 7.1 "Dati geotecnici del terreno" i parametri del terreno del terrapieno sono uguali ai parametri del terreno di fondazione. Poiché però in altre parti del progetto si indica che il rilevato verrà eseguito con materiale riciclato dagli scavi (artt. 75 e 95 del CSA). sarebbe opportuno richiamarlo anche qui <i>Evidenziare l'origine del materiale con cui si intende realizzare il rilevato</i>	Relazione geotecnica	<i>Nel paragrafo 7.1 della relazione geotecnica (Elaborato 14) sono state aggiunte le origini del materiale del rilevato. Nell'art. 76 del CSA (Elaborato 20) sono state inserite le caratteristiche geotecniche minime richieste del materiale.</i>
7	I parametri dell'argine e del terreno di fondazione sono identici quando i sondaggi indicano che i terreni di fondazione sono terreni sovraconsolidati e plastici. Specificare che i terreni di scavo non hanno in alcun modo una funzione di tenuta idraulica oppure nel caso in cui si prevedesse di utilizzare i terreni di riporto con una funzione di "tenuta idraulica", anche locale, classificare i terreni come da NTC	Relazione geotecnica	<i>I terreni non hanno la funzione di tenuta idraulica, come specificato nel paragrafo 7.1 della relazione geotecnica (Elaborato 14).</i>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)

GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
8	I certificati delle prove sono riportati nella relazione geologica <i>I risultati e i certificati delle prove potrebbero essere inseriti in questa relazione anziché in quella geologica</i>	<i>Relazione geotecnica</i>	<i>Non essendo obbligatorio riportare nella relazione geotecnica i risultati delle prove di indagine geologico-geotecnica, si preferisce lasciarle nella relazione geologica per non perdere i riferimenti testuali.</i>
9	Nelle verifiche, specie della sez. 6-6, non viene mai considerata tra le azioni la spinta dell'acqua Considerare la spinta acqua o precisare la motivazione dell'assenza nel calcolo	<i>Relazione geotecnica</i>	<i>La spinta dell'acqua non è stata considerata nelle verifiche di stabilità perché non è mai a contatto diretto con il muro, essendoci il rilevato arginale che lo ricopre. La distanza del pelo libero a contatto con il rilevato ed il muro è tale da poter trascurare la spinta dell'acqua, considerando solo la spinta del terreno.</i>
10	Gli elaborati grafici risultano non adeguati per realizzare le opere (vedi punti rilievi diversi successivi) <i>Adeguare gli elaborati grafici.</i>	<i>Elaborati grafici</i>	<i>Sono stati corretti gli elaborati grafici citati.</i>
11	Gli elaborati grafici non sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una univoca e sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento: Nell'elaborato 11 "1013_AIPo Rosta_Elaborato 11_censimento interferenze-planimetria", non è riportato il tracciato planimetrico dell'argine. Risulta difficile capire dove sono collocate effettivamente rispetto al rilevato arginale le interferenze censite. <i>Riportare nell'elaborato 11 "1013_AIPo Rosta_Elaborato 11_censimento interferenze-planimetria" anche il tracciato di progetto del nuovo argine</i>	<i>Censimento interferenze -planimetria</i>	<i>L'elaborato 11 è stato aggiornato inserendo il tracciato dell'opera arginale in progetto.</i>
12	Gli elaborati grafici non sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una univoca e	<i>Elaborati grafici</i>	<i>Nell'elaborato 19 è stata inserita la tipologia di muro ad L.</i>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)

GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
	<p>sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento:</p> <p><i>Inserire apposita tavola specifica su dettaglio elaborati esecutivi dei muri a "L"</i></p>		
13	<p>Non c'è indicazione del programma di calcolo usato</p> <p><i>Inserire un'Appendice descrittiva del/dei programma/i</i></p>	<p><i>Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti</i></p>	<p><i>Inserita l'appendice A richiesta nella relazione di calcolo strutturale.</i></p>
14	<p>Non esistono i disegni eseguiti dei muri ad "L", né possono essere desunti dalla tavola unica di progetto; la relazione di calcolo contiene ancora i riferimenti di legge per il progetto definitivo (art. 24 DPR 207/2010)</p> <p>1. inserire apposita tavola; 2. adeguare riferimenti normativi 3. adeguare relazione con specificazione delle variazioni introdotte da PD a PE.</p>	<p><i>Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti</i></p>	<p><i>Punto 1.: vedere rilievo n. 12.</i> <i>Punto 2.: sono stati aggiornati i riferimenti normativi in premessa.</i> <i>Punto 3.: aggiunto paragrafo 1.1 nella relazione di calcolo delle strutture (Elaborato 18).</i></p>
15	<p><i>Evidentemente per un refuso, a pag 1 è indicato quale committente il comune di Rosta. Non è indicato il responsabile dei lavori</i></p> <p>Indicare il committente corretto (AIPo). Indicare il RUP quale responsabile dei lavori</p>	<p>PSC</p>	<p><i>Corretti i nominativi.</i></p>
16	<p>Il QE indica, in una voce a se stante, le "spese per la copertura assicurativa del gruppo di verifica" ma l'importo è sbagliato</p> <p><i>Correggere l'importo in € 464,00</i></p>	<p>QE</p>	<p><i>Corretto.</i></p>
17	<p>Al paragrafo 11.1 dell'elab.1 Relazione illustrativa è specificato che "E' prevista una</p>	<p>QE</p>	<p><i>Nel quadro economico è stata inserita la voce B16. Spese di manutenzione dell'opera come specificato nel Piano di</i></p>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)

GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
	<p>somma specifica nel quadro economico per le manutenzioni della componente vegetale per il triennio successivo alla realizzazione dell'opera". Tale voce non è presente. Nell'elab. 23 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti al paragrafo 2.4.4 è stimato un costo di manutenzione delle opere a verde di 18.000,00 €/anno (per i primi 3 anni) per bagnatura; 1.000,00 €/anno per trinciatura e 5.000,00€/anno potatura roseto (per primi 2 anni); 5.000,00 € per sostituzione fallanze (da effettuarsi il secondo anno). Tali voci non risultano incluse nel Q.E.</p> <p>Inserimento voce nel Q.E.</p>		<p>manutenzione (Elaborato 23).</p>
18	<p>Lo schema di contratto non è adeguato al modello in uso presso AIPo Ufficio Contratti</p> <p>Utilizzare lo schema di contratto in uso AIPo</p>	<p><i>Schema di contratto</i></p>	<p><i>Lo schema di contratto è stato adeguato al modello AIPo.</i></p>
19	<p>All'art. 2 il corrispettivo riporta un importo di € 573,859,72 non coerente con il QE</p> <p>Chiarire o correggere</p>	<p><i>Schema di contratto</i></p>	<p><i>Gli importi ora sono coerenti con il quadro economico.</i></p>
20	<p>Il CSA parte normativa non è adeguato al modello in uso presso AIPo Ufficio Contratti</p> <p>Utilizzare il CSA parte normativa in uso AIPo</p>	<p>CSA</p>	<p><i>Il CSA è stato adeguato al modello AIPo.</i></p>
21	<p>Non è specificato nel capitolato il tipo di appalto</p> <p><i>Specificare la tipologia di appalto per i lavori e se viene scelto l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa vanno indicati i criteri e punteggi</i></p>	<p>CSA</p>	<p><i>L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</i></p>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
22	<p>CSA - art.2 c.1 - la tabella contiene un importo errato dei lavori a corpo</p> <p><i>Correggere errore</i></p>	CSA	<i>Gli importi ora sono corretti.</i>
23	<p>L'art.95 manca di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicazione circa la composizione % frazioni: materiale riciclato e terreno di scavo; • modalità posa (vedi art. 89?). <p>In fase di verifica al sifonamento per il "miscuglio" in parola era stato assunto un coefficiente di permeabilità non maggiore di 10-4 m/s.</p> <p><i>Riportare in CSA:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>composizione % delle due frazioni: materiale riciclato e terreno di scavo;</i> • <i>modalità posa (o richiamare art. 89).</i> <p><i>Precisare che il "miscuglio" in parola deve essere compattato in modo da garantire il raggiungimento di un coefficiente di permeabilità non maggiore di 10-4 m/s</i></p>	CSA	<p><i>Primo punto: è stato corretto il refuso che sosteneva che il materiale riciclato del corpo del rilevato viene miscelato con il terreno agrario. I materiali vengono utilizzati distintamente per il riempimento del corpo del rilevato tramite l'aggregato riciclato e lo strato di ricoprimento superficiale con terreno agrario. A conferma di questo fatto, sarà necessario fornire il cantiere di terreno agrario proveniente dall'esterno, poiché quello ricavato dallo scotico è in difetto rispetto al quantitativo necessario.</i></p> <p><i>Secondo punto: come inserito nel capitolato speciale d'appalto (ora art. 90), il materiale per il rilevato arginale dovrà essere opportunamente compattato per raggiungere il coefficiente di permeabilità massimo indicato.</i></p>
24	<p>Il CSA parte amministrativa non contempla un riferimento all'Art. 205, comma 2, terzo capoverso, del D.Lgs 50/2016 che sancisce che "non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'Art. 26"</p> <p><i>Integrare con rif. normativo all'art. 205 c. 2.</i></p>	CSA	<i>Inserito avendo utilizzato modello CSA AIPo.</i>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)

GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
25	<p>Il Progetto non contiene gli elaborati 23 e 24 del Definitivo non verificati in quella sede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato 23: Autorizzazione in deroga ai valori limite per le attività temporanee in materia di emissioni sonore – Istanza semplificata • Elaborato 24: Acustica: planimetria del cantiere <p><i>Si chiede di allegare gli elaborati richiesti all'esecutivo</i></p>	<p><i>elaborati 23 e 24</i></p>	<p><i>Sono stati inseriti gli elaborati richiesti con la seguente numerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Elaborato 28: Autorizzazione in deroga ai valori limite per le attività temporanee in materia di emissioni sonore – Istanza semplificata</i> – <i>Elaborato 29: Acustica: planimetria del cantiere</i>
26	<p>Il Progetto esecutivo dovrà aggiornare la relazione geologica specificando compiutamente le motivazioni e le considerazioni per cui sono state effettuate le scelte di non procedere ad analisi specifiche e le relative conseguenze indotte dalla semplificazioni assunte, secondo la modalità prevista dalle NTC</p> <p>La premessa non è adeguata a chiarire le richieste, in particolare in relazione a quanto prescritto dalle NTC vigenti.</p> <p>Chiarire meglio o integrare, anche con prove certificate.</p>	<p><i>Elaborato 17</i> <i>Relazione geologica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> – <i>In merito alla caratterizzazione del sito sulla base di documentazione pregressa, si ribadisce che tale documentazione, oggettivamente copiosa e prodotta in un ampio arco di tempo e riunita e commentata in dettaglio nella relazione geologica, è da ritenersi in linea con quanto contemplato nelle NTC al punto 6.2.1 in merito alla necessità di caratterizzazione e modellazione geologica del sito con la creazione del modello geologico derivante dalla ricostruzione della storia evolutiva dell'area di studio, attraverso la descrizione delle peculiarità dei diversi terreni presenti e dell'azione dei diversi agenti morfogenetici, ovviamente in relazione alla valenza geologico-tecnica dell'opera e della complessità del contesto geologico nel quale si inserisce. In definitiva si ritiene che il modello geologico sviluppato sia tale da costituire elemento di riferimento per il progettista geotecnico.</i> <i>Si ritiene quindi che la presente documentazione sia da un lato esaustiva delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche del sito, caratterizzato da una situazione relativamente omogenea in senso stratigrafico, e dall'altro rispondente alle finalità progettuali, volte alla costruzione di un argine in terra che correrà ad una distanza minima di circa 300 m dalla sponda dell'alveo</i>

AIPo – Ufficio di Torino
Completamento opere arginali del Fiume Dora Riparia a protezione
dell'area industriale di Rosta (TO)
GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI

n.	Rilievo in fase istruttoria	Elaborato istruito	Controdeduzioni o Integrazioni e modifiche alla documentazione/tempi di attuazione previsti
			<p><i>attivo del fiume, dove la velocità della corrente anche in caso di piene con Tr plurisecolari è sicuramente ridotta ed il battente idrico limitato a poche decine di centimetri, come constatato anche direttamente dallo scrivente nella grande alluvione dell'ottobre 2000 e come precisato nella cartografia allegata al P.R.G. di Rosta.</i></p> <p>– Per quanto attiene alla mancanza di prove certificate si rimanda al punto precedente.</p>
27	<p><i>Per il tratto 5-6 si richiedeva, in fase di progetto esecutivo, il dettaglio riguardante la continuità del piano di fondazione tra il muro in cls nuovo e quello esistente.</i></p> <p><i>Guardando l'elaborato 7.1, come da indicazioni della GUIDA LETTURA OTTEMPERAMENTO PRESCRIZIONI SULL'ESECUTIVO RICHIESTE DAL GTI, nelle sezioni dalla S17 alla S20 non è indicato con chiarezza con che tipo di materiale si realizza la continuità del piano di fondazione. Anzi, dai disegni, la fondazione appare addirittura suddivisa in due parti non meglio identificate.</i></p> <p>Definire meglio graficamente la continuità tra le fondazioni dei due muri</p>	<p><i>Elab. 7.1</i> <i>Sezioni</i></p>	<p><i>La continuità del piano di fondazione viene garantita attraverso un getto di magrone di calcestruzzo atto ad intasare il volume che si viene a creare fra la fondazioni del muro in progetto e quello esistente.</i></p> <p><i>L'elaborato 7.1 è stato aggiornato.</i></p> <p><i>L'onere economico della lavorazione da sostenere viene coperto dal quantitativo in eccesso del magrone di sottofondazione del muro nello stesso tratto.</i></p>